TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 29 aprile 2016 - Anno V - Numero LXIII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Primo Maggio La Fisascat contro le aperture indiscriminate degli esercizi commerciali

Festa del Lavoro, a Genova la manifestazione Cgil Cisl Uil. Furlan: «Necessario un grande patto sociale»

"**Più valore al lavoro - Contrattazione, Occupazione, Pensioni**" è lo slogan della manifestazione promossa a Genova da Cigl Cisl Uil in occasione della celebrazione della Festa del Lavoro con la partecipazione dei segretari generali Susanna Camusso, Annamaria Furlan e Carmelo Barbagallo.
«I diritti e la dignità del lavoro sono spesso calpestati a causa degli eccessi di un capitalismo finanziario e speculativo che in questi anni hanno provocato miseria e povertà in tutto il Paese» ha sottolineato il leader della Cisl Annamaria Furlan. «L'emergenza occupazionale è il principale problema su cui bisognerebbe concentrarsi in uno sforzo comune da parte delle istituzioni, della politica e dei corpi sociali» ha aggiunto la Furlan. «Il nostro Paese - ha concluso - potrà uscire dalla crisi solo con una piena unità e la coesione attraverso un grande patto sociale che metta al centro la dignità del lavoro, la giustizia sociale, un fisco più equo, la riduzione della povertà, la lotta alla criminalità e la formazione per i giovani».
Il 1° maggio non sarà una giornata di festa per gli addetti del commercio costretti alle aperture indiscriminate degli esercizi commerciali.
«Il 1° maggio le lavoratrici e i lavoratori della distribuzione commerciale hanno tutt'altro che da festeggiare subendo gli effetti della normativa sulla liberalizzazione delle aperture anche nei giorni di festa».
Così il segretario generale della Fisascat Cisl Pierangelo Raineri ha rilanciato sulla necessità di fronteggiare la *deregulation* selvaggia che impatta fortemente sulle condizioni di lavoro nel comparto del terziario privato.
«In tutta Italia il 1° maggio sono previste mobilitazioni e scioperi indette unitariamente dai sindacati di categoria Fisascat Filcams Uiltucs per protestare contro l'apertura indiscriminata degli esercizi commerciali proprio nella giornata simbolo del lavoro che dovrebbe essere rispettata per quello che è, cioè una giornata di festa per tutti» ha concluso il sindacalista.



Contratti Terziario, pronti allo sciopero

Si intensifica il confronto tra i sindacati di categoria Fisascat Filcams Uiltucs e la Confesercenti per il nuovo contratto nazionale di lavoro del terziario distribuzione e servizi. Sul tavolo la normativa sul mercato e sull'organizzazione del lavoro; su questi temi le parti hanno individuato un percorso per la definizione di una sintesi condivisa. Si allungano invece le distanze sul trattamento salariale per i sindacati necessariamente da ricondurre alle intese di rinnovo già raggiunte nel comparto commerciale. La trattativa è aggiornata al 5 maggio. I sindacati di categoria si stanno intanto preparando allo sciopero intersettoriale indetto per il 6 maggio prossimo contro lo stallo negoziale che coinvolge oltre un milione e mezzo di addetti dei settori turismo, multiservizi, farmacie private e comparto termale; il 28 maggio si scenderà in piazza per gli oltre 300mila addetti della grande distribuzione organizzata. Prosegue intanto a livello confederale il confronto sul nuovo modello contrattuale proposto da Cgil Cisl Uil. Il tavolo con la Conprofessioni, ha registrato un avanzamento significativo sui temi del 2° livello di contrattazione, della rappresentanza, del welfare e della produttività. Il confronto è aggiornato al 20 maggio.

Mediamarket, *on strike* il 7 maggio

Mediamarket, l'azienda italiana di distribuzione di elettronica di consumo non ha fornito garanzie sulla salvaguardia dei livelli occupazionali, dichiarando l'indisponibilità a proseguire l'applicazione del contratto di solidarietà nei termini concordati per i lavoratori di 28 punti vendita a fronte dell'erogazione di un incentivo all'esodo volontario o del trasferimento presso altre unità produttive. Proposta ritenuta inaccettabile per Fisascat, Filcams, Uiltucs che hanno proclamato lo stato di agitazione, con il blocco delle prestazioni straordinarie, supplementari e festive, e hanno indetto una giornata di sciopero per il 7 maggio in tutti i negozi della rete vendita.
Le tre sigle hanno dichiarato la disponibilità a concordare un incentivo all'esodo volontario a fronte dell'assorbimento degli esuberi; qualora ciò non fosse possibile per i sindacati sarà necessario rinnovare l'applicazione del contratto di solidarietà.
«La riorganizzazione aziendale deve essere conciliata con le esigenze dei lavoratori, non si può dare luogo a espulsioni di manodopera o a trasferimenti coatti» hanno stigmatizzato Fisascat Filcams Uiltucs in una nota congiunta.

Metro Italia, indetto lo stato di agitazione

Il gruppo del Cash&Carry Metro Italia ha annunciato la riorganizzazione aziendale e ha confermato il piano di investimenti nell'Horeca e nella Delivery con l'obiettivo di affermarsi leader nel settore entro il 2020. Fisascat, Filcams, UIltucs hanno espresso forti perplessità sulla procedura di mobilità avviata per 88 dipendenti dei punti vendita di Bari, Catania, Lecce e Verona destinati al nuovo format Casa dell'Horeca. Metro Italia ha dato la disponibilità ad erogare incentivi all'esodo volontario; «passaggio da definire entro il 22 maggio» ha intimato la direzione aziendale minacciando un cambio di rotta sugli investimenti. Le tre sigle sindacali hanno proclamato lo stato di agitazione. Il negoziato è aggiornato al 18 maggio.

Atahotels, prosegue il tavolo al Mise. Si formalizza la cessione del Tanka Village di Villasimius

E' proseguito al ministero dello Sviluppo Economico il confronto sulla vertenza Atahotels che coinvolge complessivamente 500 addetti di 8 alberghi a Milano, Roma, Aosta e Cagliari che hanno interrotto le attività a causa del mancato raggiungimento di un accordo sull'affitto degli immobili con l'ex proprietà Enpam.
Si stanno intanto concretizzando le trattative sulla gestione delle attività turistico ricettive: la nuova proprietà Antorion Sgr ha raggiunto un accordo con la Valtur per la gestione del Tanka Village di Villasimius e il Planibel Residence in Val D'Aosta sarà ceduto il prossimo 30 maggio alla società Compal/HotelTurist con il conseguente passaggio della forza lavoro.
La Fisascat osserva con attenzione gli sviluppi della vertenza.
«L'apertura di concrete prospettive di ricollocazione – ha dichiarato Elena Maria Vanelli della segreteria sindacale - può segnare per noi un elemento di novità anche rispetto alla procedura di licenziamento collettivo, che chiederemo venga prolungata ulteriormente per favorire le acquisizioni con l'auspicabile passaggio diretto dei lavoratori degli altri 5 alberghi di Milano e Roma».

News

Dai Territori

Friulia Venezia Giulia

Sono complessivamente 320 i lavoratori della Cooperativa Carnica iscritti alle liste di mobilità; il 19 aprile è infatti scaduto il periodo di cassa integrazione straordinaria anche in seguito all'applicazione della Legge Fornero sulla drastica riduzione della durata dell'ammortizzatore sociale.
I liquidatori della società stanno intanto lavorando sulla cessione degli ultimi 12 negozi; la Fisascat Cisl di Udine osserva con attenzione la concreta possibilità di ricollocamento. «Le aziende che acquisteranno i punti vendita avranno l'obbligo di convocare le Parti Sociali – ha dichiarato Diego Santellani della categoria cislina – In quell'occasione spingeremo affinchè i lavoratori siano assunti dalla mobilità Coopca» ha concluso il sindacalista.

Lombardia

A Milano hanno scioperato i lavoratori di Accenture, la multinazionale americana del settore dei servizi alle imprese. La protesta, indetta dai sindacati di categoria Fisascat Cisl e Filcams Cgil contro il licenziamento di tre lavoratori avviato in seguito all'opposizione del sindacato di attivare il contratto di solidarietà per tutti i 200 dipendenti della sede milanese e la conseguente riduzione degli stipendi del 15%. «Non abbiamo intenzione di barattare gli ammortizzatori sociali per una azienda che non è mai stata in crisi a fronte di un risparmio che avrebbe dovuto garantire il mantenimento dell'occupazione» ha stigmatizzato Ivan Notarnicola della Fisascat Cisl di Milano.

Veneto

Cambio al vertice della Fisascat Cisl di Venezia: il consiglio generale del sindacato ha eletto Andrea Stevanin nuovo segretario generale della categoria cislina. Classe 1973, Stevanin si è iscritto alla Cisl all'età di 16 anni; nel 2008, dopo un trascorso da operatore sindacale nella federazione dei chimici, approda alla Fisascat. Al neo eletto segretario i migliori auguri di buon lavoro!

Emilia Romagna

A Modena si complica la vertenza delle oltre 70 lavoratrici dipendenti della Dussmann Service impiegate in appalto nello svolgimento dei servizi di pulizie nei 5 ospedali di Carpi, Mirandola, Vignola, Castelfranco e Pavullo e nei poliambulatori Ausl di Modena. I sindacati di categoria Fisascat Cisl e Filcams Cgil e la direzione aziendale non hanno purtroppo trovato l'accordo sulla procedura di mobilità.
Le due sigle hanno stigmatizzato in particolare sul rifiuto della società di attivare la Cigs in deroga o, in alternativa, il contratto di solidarietà per l'intera platea di 204 addetti.
«Il mancato accordo si tradurrà inevitabilmente con accordi individuali per la riduzione delle ore lavorate o comunque in accordi peggiorativi delle condizioni di lavoro» hanno denunciato i due sindacati in una nota congiunta confermando la disponibilità sulla riapertura del confronto. Proseguiranno intanto le assemblee sui luoghi di lavoro dove si decideranno ulteriori iniziative di mobilitazione.

Lazio

A Roma hanno scioperato i lavoratori della società Ma.Ca. che si occupa del servizio di pulizia sanificazione degli ospedali Cto, Sant'Eugenio e Sandro Pertini di Roma, il Grassi di Ostia e degli ambulatori delle Asl Roma 2, 3 e 5. La protesta è stata indetta da Fisascat, Filcams e Uiltrasporti in seguito ai 60 licenziamenti annunciati dalla direzione aziendale e contro il ritardo nel pagamento delle retribuzioni.
Le tre sigle hanno sollecitato l'intervento della Regione Lazio, delle Asl e della Prefettura, «anche a tutela di un sistema di trasparenza e legalità nella conduzione degli appalti e dell'ordine pubblico messo a dura prova dalla disperazione dei lavoratori coinvolti» hanno dichiarato in una nota congiunta.

Puglia

La Fisascat Cisl Bari, insieme alle altre sigle provinciali di categoria Cgil e Uil, ha siglato l'intesa sul ricorso al contratto di solidarietà con la direzione dell'ipermercato Auchan di Modugno.
L'intesa ha consentito di scongiurare 41 licenziamenti avviati dalla direzione aziendale; la riduzione di orario del 30% sarà applicata per 12 mesi a 139 dipendenti sui 160 complessivi; sono esclusi dall'applicazione della solidarietà i capi settore, i capi reparto, i capi turno sicurezza e il personale della direzione amministrativa.
I trasferimenti e la richiesta di incentivo all'esodo saranno inoltre accolti su base volontaria.
Soddisfazione in casa Fisascat.
«Siamo riusciti a scongiurare i licenziamenti annunciati dal gruppo della grande distribuzione organizzata in una terra già martoriata dalla disoccupazione» ha dichiarato Miriam Ruta segretario generale della categoria cislina.
«Il ricorso allo strumento di sostegno al reddito conservativo ha consentito di salvaguardare i livelli occupazionali, un'operazione non proprio scontata considerata la regressione del giro di affari del gruppo della grande distribuzione organizzata» ha aggiunto. «La corretta applicazione del contratto di solidarietà sarà monitorata con cadenza trimestrale» ha concluso la sindacalista.

TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADI FORM
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te. FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO COMMERCIO TURISMO E SERVIZI
EBINTER

10 minuti il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

più di 1 milione d'iscritti!!
più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!
nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!
odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!
aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!
Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!